



Una novità molto importante

Cari Soci, chi segue più da vicino la vita della nostra Associazione sa bene che, a completamento della classica e storica funzione "notarile", abbiamo sempre dedicato attenzione ad offrire ai nostri Soci dei servizi, anche resi da soggetti terzi, utili a soddisfare i loro bisogni connessi con la vita sociale e con i loro profili anagrafici.

Da un sondaggio fatto tempo fa è emersa, come molto sentita, l'esigenza di poter avere un interlocutore per quanto riguarda i "servizi funebri", e cioè i funerali.

Da lì, quindi, è partita la riflessione che ci ha portati, ad oggi, per dirvi che:

È ORA DISPONIBILE UN NUOVO SERVIZIO DI ONORANZE FUNEBRI, ESCLUSIVAMENTE DEDICATO AI NOSTRI SOCI

Questo servizio è ovviamente a richiesta facoltativa ed è prestato dalla Società "**SOCREM SERVIZI SRL**", appositamente costituita e partecipata da Socrem Milano. Dunque questa iniziativa rappresenta una risposta a un bisogno espresso dai nostri Soci ed è coerente con la missione di continuare a rafforzare la gamma di proposte che possano essere utili per quanto concerne l'età anziana ed il fine vita.

Con l'impegno, come nel caso di Socrem Servizi, di proporre un'offerta di qualità, chiara ed economicamente sostenibile.

I lavori di costituzione e di avvio della nuova Società ci hanno indotto a svolgere molte riflessioni sul tema della fase terminale della vita, e abbiamo pensato che alcuni spunti possono essere utili per affrontare meglio incertezze ed ansie legate a questo momento. Pertanto l'argomento (e qui vi chiediamo di scusarci se il medesimo

è un po'... pesante) viene ripreso nelle pagine seguenti per dare risposte a questi temi:

- **Cosa fare al momento del decesso**
- **In che cosa consiste il funerale**
- **Il funerale "prepagato"**
- **La destinazione delle ceneri**

Vi preghiamo di leggere con attenzione questi capitoli, con l'augurio ovvio che il tutto serva il più tardi possibile.

Tornando a **Socrem Servizi**, per informazioni di dettaglio e **per attivare IL SERVIZIO** i riferimenti sono i seguenti:

TELEFONO 02 45494688
MAIL socremservizi@gmail.com



Appuntamento importante! **Assemblea Socrem Milano**

Assemblea straordinaria (2ª convocazione): Venerdì 15 dicembre 2023 ore 11,00
c/o la Società Umanitaria, Sala Facchinetti, ingresso via San Barnaba 48, Milano

Esibire tessera SOCREM (o delega) all'ingresso sala

Vedi convocazione nell'ultima pagina

Cosa fare al momento del decesso

È naturale che questo momento venga vissuto, oltre che con dolore, anche con uno stato di ansia rispetto a quello che si deve fare. L'invito è quello di affrontare la situazione con calma, seguendo questi passi:

1. Se il decesso avviene in casa, la prima cosa da fare è chiamare un medico (il medico curante o il medico di base, o, al limite la guardia medica), che deve venire per constatare il decesso. In caso di impossibilità, è bene rivolgersi subito ad un'Impresa di Onoranze che provvede ad inviare il medico. Attenzione: questo servizio è di tipo privato, con pagamento diretto al medico da parte della famiglia.

2. Se già non fatto, è necessario a questo punto interpellare l'impresa di Onoranze, con la quale fissare un appuntamento per definire tutti gli aspetti che seguono. Se ritenuto opportuno, si può chiedere da subito all'impresa di inviare al domicilio un infermiere per la composizione e vestizione della salma.

3. Fissato l'appuntamento con l'impresa (o a domicilio o presso la sede dell'impresa stessa), l'incontro servirà a definire tutti gli aspetti connessi al funerale e relativi costi.

4. Definiti gli aspetti di cui sopra, tutto il processo viene svolto a cura dell'impresa di Onoranze. In particolare, alla medesima sono affidate le incombenze burocratiche (autorizzazioni e bolli comunali), l'organizzazione della visita del medico necroscopo per la stesura del "accertamento necroscopico", gli accordi (eventuali) con la Chiesa, la data e l'ora del funerale.

5. Ci permettiamo di dare ancora qualche piccolo suggerimento: se la situazione lo consente, è buona prassi predisporre per tempo un raccoglitore dove mettere tutti i documenti e le informazioni (comprese le password), che possono tornare utili ai familiari ad evitare poi ricerche spesso difficili. E vanno conservati e resi inattivi tutti i documenti (es. carte di credito) del defunto che potrebbero essere oggetto di furto di identità. Infine, se il defunto era un "donatore", questo va segnalato subito al medico che registra il decesso, affinché si possa agire tempestivamente per dare attuazione alla volontà del defunto stesso.

L'AGGIORNAMENTO DELLO STATUTO

Come vedete in ultima pagina, il 15 dicembre si terrà un'assemblea straordinaria per approvare alcune modifiche da apportare allo Statuto vigente.

Le variazioni che porteremo all'attenzione dei Soci sono riconducibili a tre motivazioni base:

- ▶ La prima riguarda l'accoglimento di alcune raccomandazioni del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), a loro volta derivanti dalla puntuale applicazione di norme previste dal D.Lgs 117/2017 (il cosiddetto "Codice del Terzo Settore"). A tale fattispecie va ricondotta la norma che regola il da farsi in caso di dimissione di un Consigliere, il numero massimo di deleghe consentite per le Assemblee, il riferimento ai limiti di legge per quanto riguarda eventuali compensi agli Amministratori, la presenza obbligatoria del "Registro dei Volontari".
- ▶ La seconda motivazione riguarda l'adeguamento della previsione statutaria alla situazione di fatto, stante la presenza nell'organo consiliare delle figure del Presidente Onorario e del Tesoriere, con declaratoria degli ambiti di competenza e responsabilità del Presidente e degli altri organi sociali.
- ▶ La terza motivazione riguarda l'opportunità di chiarire meglio alcuni aspetti, pur già presenti, dell'"oggetto sociale", con esplicito riferimento alla fornitura ai Soci di servizi connessi con la vita sociale. Questi, dunque, i temi che ci auguriamo di poter dibattere con voi il 15 Dicembre. Vi aspettiamo.

In che cosa consiste il funerale

Il funerale è il rito (civile o religioso) che si svolge per accompagnare chi ci ha lasciato alla sua ultima destinazione. È una cerimonia in parte regolata da norme certe (ad esempio è obbligatoria la presenza del “feretro”(ossia della “cassa”), ed in parte elaborata in base a quanto concordato con i familiari (o in esecuzione della stessa volontà del defunto).

I passaggi di questo rito sono piuttosto semplici: (In premessa ricordiamo che, per decesso in abitazione, deve essere passato “il medico necroscopo” per la redazione dell’accertamento necroscopico).

1. Definito il giorno e l’ora della cerimonia, l’Impresa di Onoranze Funebri provvede ad informare subito i familiari e ad affiggere, se richiesto, “coccarda” per dare informativa pubblica all’evento.

2. Un’ora prima della cerimonia, l’Impresa di Onoranze procede alla deposizione della salma nel cofano mortuario (a meno che, per motivi igienici, questo passaggio sia già stato fatto più tempestivamente) ed alla chiusura del cofano medesimo.

3. In tempo utile per la fase successiva, la bara viene deposta sul carro funebre per essere accompagnata o in chiesa (in caso di funerale religioso) o direttamente al Cimitero di Lambrate, dove viene collocata in attesa della successiva cremazione.

È importante ricordare che presso il polo crematorio di Lambrate è disponibile, su prenotazione, una “sala del commiato”, dove, in caso di cerimonia civile, è possibile porgere un ultimo saluto al defunto. Qui, sostanzialmente, ha termine il funerale.

Ci sono poi altri eventi che qui ci sembra opportuno ricordare:

- La cremazione: è un processo a cura degli addetti del Comune, a cui non si può assistere, che avviene di norma entro due/tre giorni dalla consegna del feretro.

- La consegna delle ceneri: viene effettuata a Lambrate, previa informativa ai familiari, che nell’occasione dispongono per la destinazione finale delle medesime. Al riguardo ci sono quattro possibili scelte:

- l’affido a domicilio
- La dispersione in un “giardino del ricordo” (Lambrate, Cimitero Maggiore, altri cimiteri)
- La dispersione in natura
- La tumulazione (tomba di famiglia o loculo in cimitero).

Ricordiamo che le spese connesse con le varie opzioni prescelte, NON fanno parte dei costi del funerale.

A questo tema è dedicato, nella pagina seguente, uno specifico capitolo con ulteriori chiarimenti e con indicazione dei costi connessi.

DOMANDE FREQUENTI

► Quanto può costare un funerale a Milano?

Le componenti di costo di un funerale sono in parte prefissate, ad esempio tasse e bolli comunali, ed in parte discrezionali, ossia concordati con la famiglia in base alle esigenze della medesima. Si pensi, in questo caso, alla bara, al carro funebre, ai fiori... Detto tutto questo, e ribadendo dunque che l’indicazione va intesa come di larga massima, il costo base di un funerale “essenziale” ma completo (inclusi i diritti comunali di cremazione) può partire da un intorno di 2200/2300 euro e da quella cifra crescere, in funzione di eventuali personalizzazioni.

► Se abito in un’altra regione o muoio in altra regione, Socrem è sempre da chiamare?

Sì, le volontà depositate presso Socrem Milano sono valide su tutto il territorio nazionale. Chi si occuperà del defunto dovrà avvertirci e noi provvederemo ad inviare agli uffici competenti del Comune di decesso i documenti necessari.

► Se muoio all’estero Socrem è sempre da chiamare?

Sì, innanzitutto per gestire la pratica nei nostri uffici; se poi necessario possiamo inviare le volontà, ma in questo caso valgono le leggi vigenti dello Stato in cui succede l’evento.

► Se cambio idea sulla dispersione, cosa devo fare?

L’importante è che questo cambio di volontà ci venga comunicato per scritto, prima ovviamente del decesso. La volontà può essere annullata solo dal Socio, non dai suoi parenti

► Ho pagato per tanti anni le quote di Socrem, quindi ho già coperto tutti i costi?

No. La cremazione è una tassa comunale, dipende dal luogo di decesso. Il funerale è a carico dei familiari. Le quote pagate a Socrem sono per il mantenimento delle volontà presso gli uffici.

► Chi effettua la dispersione? La può fare un amico?

La dispersione solitamente viene effettuata dai familiari; si può delegare con uno scritto un “non familiare” ad occuparsene.

► Socrem può occuparsi della dispersione delle mie ceneri?

Sì. Bisogna delegare per iscritto Socrem Milano versando un importo che varia a seconda del luogo di dispersione. Tale importo è inteso come copertura degli spostamenti e del costo giornaliero dell’incaricato che se ne occuperà.

► È sufficiente aver lasciato una volontà scritta in casa?

No. La volontà va autenticata da un notaio o depositata presso i nostri uffici; noi saremo infatti esecutori testamentari per la volontà depositata.

► La volontà olografa depositata presso Socrem è prevalente rispetto alle volontà dei parenti?

Assolutamente sì, e, se del caso, viene fatta valere nelle necessarie sedi contro opinioni avverse.

Le ceneri: quale destinazione?

Il tema è già stato accennato in precedenza e qui vediamo di approfondirlo.

In premessa sgombriamo subito il campo da ipotesi fantasiose che ogni tanto compaiono a stampa: la legge italiana non consente trattamenti diversi da quelli che illustriamo nel seguito: e così ceneri che diventano diamanti o che volano nello spazio, qui da noi sono invenzione pura. Trattando la materia in modo serio, e quindi sulla base delle leggi vigenti, ecco le possibili destinazioni delle ceneri:

1. TUMULAZIONE IN CIMITERO

Si tratta di riporre l'urna (obbligatoria) in una celletta, che, di fatto, è un loculo di dimensioni ridotte.

Se questa "nicchia" è di dimensione sufficiente, è possibile farvi raccogliere anche 2 urne.

La celletta viene data in concessione pluriennale (20/30 anni) dal Comune ove ha sede il cimitero.

Il prezzo della concessione tiene conto del posizionamento in altezza della celletta.

Qualora esista già una "cappella di famiglia", l'urna può ovviamente trovare spazio lì, senza costi, a meno che non si debbano fare lavori di muratura interni alla "cappella".

2. AFFIDO AI FAMILIARI

L'urna può essere conservata a casa di un familiare (nella richiesta va spiegato il "titolo") e deve rimanere sigillata (verifiche potrebbero essere fatte al riguardo).

In caso di spostamento (o perdita) delle ceneri, di tanto bisogna far denuncia agli uffici comunali.

3. DISPERSIONE IN CIMITERO

Ormai quasi tutti i cimiteri dispongono di uno spazio per la dispersione delle ceneri.

In particolare, a Milano, sono disponibili il "Giardino del Ricordo" a Lambrate e il "Boschetto del Ricordo" al Cimitero Maggiore. Il primo, a Lambrate, può accogliere le ceneri di chi è residente o è deceduto in Milano, mentre, per situazioni diverse, la destinazione obbligatoria è il "Boschetto" di Musocco.

Unica eccezione possibile può riguardare i Soci Socrem che abbiano fatto richiesta testamentaria di dispersione a Lambrate (prima del 22/02/2022) e che abbiano un parente di primo grado disperso appunto a Lambrate (poiché in questo caso si tratterebbe di "ricongiungimento").

4. DISPERSIONE IN NATURA

Premesso che esistono precise norme di legge (legge 130/2001) che regolamentano la materia, per cui nessuno può eccedere sulla fattibilità di questa scelta, il criterio guida che ispira la "dispersione in natura" è quello di evitare che la medesima avvenga in luoghi pubblici o in situazioni che creino disagio a possibili persone estranee presenti (es. centri abitati).

E dunque la facoltà di dispersione è consentita:

- ▶ In mare o in lago a non meno di 100 metri dalla costa
- ▶ In fiume, in tratti liberi da manufatti o natanti
- ▶ In montagna, in aree boschive pubbliche o private specificamente attrezzate al riguardo, fermo restando il criterio di distanza da situazioni abitative
- ▶ In spazi privati, ovviamente previo consenso del proprietario.

Salvo il caso di dispersione in ambiente privato, è sempre necessario disporre di preventiva autorizzazione del Comune di destinazione, o, per dispersione in mare, anche della Capitaneria portuale. Al riguardo, dipendendo da Comune a Comune, potrebbe essere richiesta una specifica tassa autorizzativa.

IL FUNERALE PREPAGATO

Sembra essere sempre più oggetto di attenzione la possibilità di anticipare le spese per le proprie esequie: questo vale ovviamente per tutte le persone che sono sole, ma anche per coloro che non vogliono lasciare l'incombenza agli eredi.

Di conseguenza molte Imprese, e Socrem Servizi tra loro, si sono "attrezzate" per offrire questo servizio che, di norma, consiste nella stipula di una polizza assicurativa, fatta in modo da garantire da subito l'ammontare concordato per le spese funerarie.

In alternativa al versamento in unica soluzione di quanto necessario, si può prevedere l'attivazione di un piano di pagamenti rateali: ovviamente, in caso di premorienza durante il periodo di pagamento, l'aumentare riscosso va integrato per coprire interamente le spese pattuite.

Si potrebbe dire che si sta creando una sorta di "fondo" garantito affinché, quando serve, non ci siano problemi a procedere con quanto necessario, essendo le relative spese già coperte.

I Registri delle Cremazioni di Socrem Milano ETS APS

La documentazione più antica pervenutaci, che possa testimoniare l'attività di SOCREM MILANO ETS APS è rappresentata da alcune serie di registri.

Essi si possono raggruppare in quattro principali categorie:

- Registri delle Cremazioni (1876-1977)
- Registri matricolari dei Soci (1876- in corso)
- Registri dei verbali delle Assemblee dei Soci (1880- in corso)
- Registri dei verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione (1880 – in corso)

Si tratta di una rilevantissima serie storica, che consente interessanti analisi storiografiche: è infatti possibile mettere in rilievo molte delle caratteristiche dell'universo cremazionista milanese del tempo, nonché la sua evoluzione.

Per le caratteristiche della documentazione, un posto particolare è rappresentato dai Registri delle Cremazioni.

Essi testimoniano la dimensione dell'attività tecnica ed operativa di SOCREM MILANO ETS APS, che si esplicò per oltre un secolo dalla sua fondazione.

Dei Registri delle Cremazioni è stato redatto un Inventario che verrà presto messo a disposizione degli studiosi sul sito di SOCREM MILANO ETS APS.

I REGISTRI DELLE CREMAZIONI

Si tratta di 8 registri, che attestano le 13000 cremazioni avvenute a far data dal 22 gennaio 1876 fino al 5 febbraio 1979.

In essi sono registrati tutti i dati relativi alle singole cremazioni: si tratta di dati generali (numero di catena generale e numero di catena relativo all'anno in corso), anagrafici (cognome, nome, paternità, età, data di morte del cremato, località del decesso), sociali (condizione lavorativa o professionale), sanitari (causa di morte, medico curante o certificatore), tecnici (apparecchiatura di cremazione impiegata), cimiteriali (collocazione delle ceneri), societari (data della cremazione, status di socio del cremato, firma di chi avesse provveduto al ritiro delle ceneri), economici (gratuità o meno della cremazione), religiosi (confessione o tradizione di appartenenza); razziali (a partire dal 1940 fino al 1946); talora sono indicate altre e varie annotazioni.

Taluni dei dati citati sono presenti solo in alcuni registri. La registrazione occupa il recto ed il verso di due carte

contigue del registro, in modo che la prima parte occupi il verso di una carta ed il recto della carta successiva.

UN ESEMPIO DI ANALISI: LA TRADIZIONE RELIGIOSA

Le vicende storiche ci ricordano che la scelta cremazionista era ed è sempre stata una scelta di libertà, di progresso, di emancipazione, di difesa dei diritti individuali ed anche un chiaro messaggio di adesione alle idee democratiche, in special modo allorché vigeva in Italia un regime dispotico ed antidemocratico come quello fascista.

Ciò vale, a maggior ragione, per il periodo seguito all'8 settembre 1943, caratterizzato dall'occupazione militare nazifascista e dal governo della Repubblica Sociale Italiana, terminato con la riconquista della libertà il 25 aprile 1945.

All'interno delle registrazioni delle cremazioni, a partire dal 1891 fra le fincature che caratterizzavano il registro, ne compare una dedicata alla Religione.

Dalla documentazione relativa fin qui consultata non si è finora riscontrata l'espressione da parte della dirigenza della Società per la Cremazione dei Cadaveri di Milano della volontà decisionale in tal senso, ma sono in corso gli opportuni approfondimenti volti a chiarire la questione. Con il termine Religione si produceva un contenitore nel quale indicare una caratterizzazione di appartenenza alle singole tradizioni, i cui rapporti con la cremazione ed il cremazionismo potevano essere assai variabili, comprendo una gamma che andava dalla più aperta promozione alla più fiera opposizione.

Va da sé, naturalmente, che i registri ci indicano chi avesse aderito alla pratica cremazionista

Possiamo allora valutare le definizioni che compaiono nella fincatura citata: anch'esse risentono della temperie storica, sociale, politica del tempo e sono fonti di utili riflessioni.

Innanzitutto, possiamo enunciarle:

libero pensiero
ateo
protestante
evangelica
acattolica
israelitica
cattolica
ortodossa
mussulmana
buddista

Possiamo inoltre ricordare che nel periodo successivo all'emanazione delle cosiddette Leggi razziali (1938), nella fincatura dedicata alla Religione compaiono le seguenti definizioni razziali:

- ebraica (in sostituzione di israelitica)
- ariana

Si deve altresì ricordare che queste ultime definizioni, relative alla razza, non cessarono, come sarebbe stato auspicabile e prevedibile con il termine del mese di aprile 1945, ma furono attestate ancora nel 1946.

Che le determinazioni antisemite nella documentazione ufficiale (soprattutto in quella prodotta dalle autorità Pubblica Sicurezza) siano state perpetrate ben oltre l'inizio degli anni Cinquanta del secolo scorso, è un dato inoppugnabile. Esso ci indica anche che i fascicoli personali costruiti in seguito alle Leggi Razziali del 1938 furono alimentati per moltissimi anni.

La fincatura Religione è presente fino al registro che giunge al 1954.

ALCUNI DATI

Possiamo proporre, come esempio, alcuni dati relativi al decennio 1891-1900.

Si è scelta una presenza di tradizione non ostativa alla Cremazione come quella del Protestantismo nelle sue

varie denominazioni (protestanti in senso proprio od evangeliche) ed una decisamente oppositiva alla Cremazione, come la tradizione Israelitica (per usare il termine presente nei registri).

Si può rilevare che i Cremati di tradizione Israelitica si attestavano intorno al 3% delle Cremazioni (con punte del 7,6% nel 1891 e del 5,4% nel 1900).

Si confermava trattarsi di una scelta di rottura e le biografie dei Cremati ci possono illuminare meglio la situazione.

Ben più rilevante era il fenomeno delle cremazioni dei Protestanti/Evangelici.

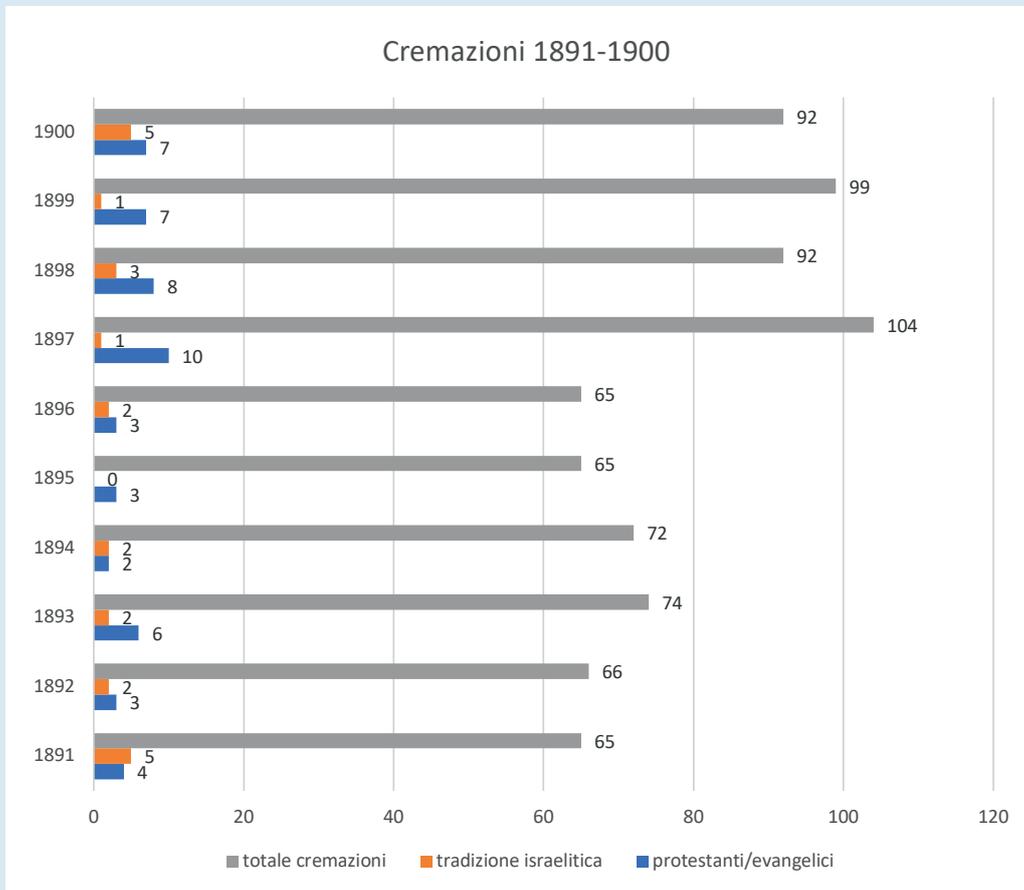
Si andava dal 4,5% del 1892 (con l'unica eccezione del 2,7% del 1894) al 9,6% del 1894.

Si tratta di numeri bassi in termini assoluti, ma basso era anche il numero delle cremazioni; comunque, all'incremento del numero delle cremazioni nell'ultimo quadriennio del secolo XIX si associò un incremento rilevante dei Protestanti/Evangelici cremati.

Possiamo anticipare che negli anni seguenti anche il numero di cremati di Tradizione Israelitica andò progressivamente aumentando.

Lo studio dei dati dei registri delle Cremazioni è in corso e si preannuncia foriero di interessanti risultati.

ALESSANDRO PORRO



QUOTE SOCIALI

ISCRIZIONE IN SEDE (UNA TANTUM)	euro 30
ISCRIZIONE FUORI SEDE (UNA TANTUM)	euro 80
QUOTA ANNUA (PER 15 ANNI)	euro 20
VITALIZIO PER SOCI FINO A 80 ANNI ...	euro 250
VITALIZIO PER SOCI DA 81 ANNI FINO A 85 ANNI	euro 180
VITALIZIO PER SOCI SOPRA GLI 86 ANNI	euro 130
VITALIZIO PER SOCI FINO A 50 ANNI	euro 130
DISPERSIONE (UNA TANTUM)	euro 20



**Aiutateci a
comunicare con voi**

È per noi importante avere un Vostro indirizzo mail, con il quale facilitare e velocizzare la comunicazione. Se ne disponete, comunicatecelo all'indirizzo info@socremmilano.it oppure al numero **02/4232707**. Grazie.

colophon

SOCREM Società per la cremazione Milano
Fondata nel 1876

Direzione, Redazione, Amministrazione:

via dei Grimani 12 - 20144 Milano (MI)

Tel. 024232707 - 024237199 - **Fax** 024236621

e-mail info@socremmilano.it

PEC socremmilano@pec.it

www socremmilano.it

c/c p n. **40549206**

IBAN IT12W0200801662000003196457

intestato a Società per la cremazione

Direttore responsabile: Giovanni Bossi

Direttore editoriale: Alessandro Porro

Diffusione 10.000 copie

Stampato da Grafiche TCP S.r.l.

via Vigentina 29/B - 27100 Pavia

NUOVA EDIZIONE OPUSCOLO “CONOSCERE SOCREM MILANO”



Segnaliamo che abbiamo provveduto ad aggiornare le informazioni contenute nell'opuscolo citato, documento utile per Soci ma anche per “aspiranti Soci”, per conoscerci meglio.

In particolare sono state aggiornate le tariffe comunali relative alla cremazione e alla dispersione, nei “Vantaggi per i Soci” è stata inserita la possibile fruizione in esclusiva dei servizi funebri di “Socrem Servizi srl”, sono state riviste le procedure per il deposito delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (il cosiddetto Testamento Biologico).

Viene meno, ma solo per le nuove adesioni, il contributo economico a suo tempo previsto ed erogato in caso di decesso per infortunio.

ORARI APERTURA UFFICI:

DA LUNEDÌ A VENERDÌ:

ore **9 – 12** (per nuove iscrizioni: **9 – 11.30**)

LUNEDÌ – MARTEDÌ – GIOVEDÌ:

anche ore **14 – 16**

(su appuntamento per nuove iscrizioni)

NO OMEGA: Chi, per motivi personali, non volesse ricevere la rivista OMEGA, è pregato di comunicarcelo, per poterlo depennare dalla lista della spedizione.

SOMMARIO

Una novità molto importante	1
Cosa fare al momento del decesso	2
L'aggiornamento dello Statuto	2
In che cosa consiste il funerale	3
Domande frequenti	3
Le ceneri: quale destinazione?	4
Il funerale prepagato	4
I Registri delle Cremazioni di Socrem Milano ETS APS	5
Quote sociali	7
Nuova edizione opuscolo “Conoscere Socrem Milano”	7
Avviso convocazione assemblea	8



AVVISO PER CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Milano, 1 Novembre 2023

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima adunanza per il giorno sabato 9 Dicembre 2023 alle ore 21 ed in **seconda adunanza per il giorno**

Venerdì 15 Dicembre 2023 alle ore 11.00

presso la Società Umanitaria - Sala Facchinetti, Via San Barnaba 48, Milano

per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1. Modifiche al vigente statuto**
- 2. Varie ed eventuali**

Si invitano tutti i Signori Soci a partecipare all'Assemblea personalmente oppure, in caso di impossibilità, a rilasciare apposita delega – utilizzando il testo a piè di pagina – e a consegnarla ad altro Socio che parteciperà ai lavori assembleari.

Si ricorda che, ai sensi dello Statuto, ogni Socio può essere portatore di non più di 10 deleghe. Le deleghe **non** possono essere rilasciate a Soci che siano Consiglieri.



(tagliare lungo la linea)

DELEGA

Io sottoscritto **n. matr.**
conferisco delega a (nome del Socio delegato)

.....
per rappresentarmi e votare al mio posto nelle Assemblee Socrem del giorno 15 Dicembre 2023.

Data

Firma

(da consegnare al Socio che parteciperà ai lavori assembleari)

In caso di più Soci in famiglia, la presente convocazione si intende estesa a tutti i Soci.